



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

Spett.le: IDM Srl
Napoli, 80143 Centro Direzionale Isola ES
idmsrlpec@pec.it

Oggetto: Lettera d'ordine per affidamento diretto ai sensi dell'art. 32, comma 2, e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 50/2016 così come modificato dall'art. 1, comma 2 lettera a), del DL n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, a sua volta modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021, convertito con modificazioni dal Legge 29.07.2021 n. 108, per lo spostamento di 4 basi e la sistemazione dell'allestimento opere dall'Antiquarium di Pompei. CIG: Z8536EACAC.

- **VISTA** la nomina a Responsabile unico del procedimento della dott.ssa Silvia Martina Bertesago con nota prot. 6906 del 22.06.2022;
- **PREMESSO** che al fine di completare la risistemazione del percorso di visita dell'Antiquarium, dopo lo spostamento di 4 opere, si ritiene opportuno trasferire le basi di supporto delle stesse nel sottoscala presente al secondo piano e provvedere alla chiusura di tale spazio mediante un pannello mobile;
- **che** nel dettaglio il servizio consiste:
 1. Spostamento con traspallet di 3 grandi basi in ferro e pietra lavica e posizionamento sul piano;
 2. Chiusura del sottoscala del piano 2 con pareti in cartongesso e struttura con profilati in lamiera di acciaio e guide al pavimento e al soffitto fissate alle strutture;
 3. Realizzazione di una porta in multistrato con chiusura magnetica;
 4. Stuccatura, rasatura e tinteggiatura delle pareti;
 5. Realizzazione di n. 5 lamiere 30x15 con verniciatura e scritta EXIT
 - **VISTA** la nota prot. n. 6968 del 23.06.2022 con la quale il RUP ha proposto di affidare, a seguito di informale indagine di mercato, le attività in esame mediante il ricorso alla procedura di affidamento diretto prevista dal combinato disposto degli

artt. 36, comma 2 lett. a), del D.lgs. 50/2016, e 1, comma 2 lett. a), del D.l. 76/2020, modificato, da ultimo, dall'art. 51 del D.L. 77/2021 all'O.E. IDM Srl P.IVA 09564511211, con sede legale in Napoli al Centro Direzionale Isola ES la cui offerta economica di euro 3.900,00 oltre IVA

- **Visto** il decreto di affidamento n. 177 del 24/06/2022;

1. Oggetto e Parti stipulanti

Il Parco Archeologico di Pompei affida il servizio per lo spostamento di 4 basi e la sistemazione dell'allestimento opere dall'Antiquarium di Pompei.

Il Parco Archeologico di Pompei e l'operatore economico stipulano il contratto, col sistema dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, come segue:

- a. Il Parco Archeologico di Pompei, nella persona del Dott. Gabriel Johannes Zuchriegel, nato a Weingarten (DEU), il 24.06.1981, per la sua qualifica di Direttore Generale, domiciliato per la carica presso la sede in Via Plinio 26, - Pompei (NA) - C.F. 90083400631;
- b. L'operatore economico: IDM Srl con sede legale: Napoli, 80143 Centro Direzionale Isola ES (P.IVA: 09564511211); Rappresentante dell'impresa: Viola Grazia, nata il 15/06/2000, C.F.: VLIGRZ00H55F839H

2. Norme tecniche di riferimento

La prestazione regolata dalla presente lettera-contratto dovrà essere conforme alla richiesta di offerta.

3. Durata

Resta inteso che il contratto è a termine, senza necessità di disdetta da parte del Parco Archeologico di Pompei.

4. Modalità di esecuzione

Comporta grave inadempimento della prestazione il mancato, ritardato o inadeguato effettuazione dell'intervento.

5. Corrispettivo

Il corrispettivo contrattuale è stato determinato in euro 3.900,00 oltre IVA (euro tremilanovecento/00 euro) oltre IVA.

Il prezzo contrattuale comprende tutte le attività, i costi complessivi e globali necessari alla corretta esecuzione dell'affidamento. Codesta Società non potrà esigere dal Parco Archeologico di Pompei, per la prestazione oggetto del presente contratto, pagamenti superiori al corrispettivo pattuito. Con il pagamento del suddetto corrispettivo, codesta Società si intenderà soddisfatta di ogni sua pretesa.

6. Obblighi per la tracciabilità dei pagamenti

L' Operatore Economico dovrà assumere gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010 n.136 recante "piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche; Prende atto che il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto da parte della stazione appaltante; questa, laddove riscontri l'inadempimento al divieto di cui al presente comma comunicherà per iscritto, tramite raccomandata A/R o posta elettronica certificata a codesta Impresa l'intenzione di avvalersi della presente clausola risolutiva. In questo caso, il contratto si intenderà risolto con la ricezione della citata dichiarazione di avvalersi della risoluzione.

7. Oneri del costo del lavoro e della sicurezza

Ai fini dell'articolo 30 del D.Lgs 50/2016, le parti danno atto che:

- a. l'operatore economico applica il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.
- b. In caso di inadempienza contributiva risultante dal Durc relativo a personale dipendente dell'affidatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento, anche nel caso di fornitura o prestazione pagata con

un solo saldo, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, compresa, nei lavori, la cassa edile.

c. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale di cui al comma 5 dell'articolo 30 del d.lgs 50/2016, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'affidatario, a provvedervi entro i successivi quindici giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga anche in corso d'opera direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate, detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'affidatario del contratto.

8. Termini e modalità di pagamento

I pagamenti saranno effettuati entro 30 giorni dalla data di ricevimento delle fatture, mediante bonifico bancario da disporre presso l'Istituto di credito e sul conto corrente indicato dall'affidatario, con specifica comunicazione in ottemperanza al disposto dell'art. 3, co.7 della l. 136/2010 e s.m.i., previo accertamento della regolarità del servizio effettuato. La fattura da emettere in formato elettronico dovrà indicare l'oggetto, il CIG di cui in oggetto, ed essere trasmessa esclusivamente tramite la piattaforma SDI, a tal fine, si comunica che il codice IPA è: KTF671. Il pagamento avverrà in un'unica soluzione, dopo la regolare esecuzione dell'affidamento.

9. Interessi moratori

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 e successive modificazioni ed integrazioni, maggiorato di 8 punti.

Il tasso di riferimento è così determinato:

- a) per il primo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° gennaio di quell'anno;
- b) per il secondo semestre dell'anno cui si riferisce il ritardo, è quello in vigore il 1° luglio di quell'anno.

10. Cauzione

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.lgs 50/2016 ss.mm.ii , non si richiede la costituzione della garanzia.

11. Verifica e responsabile del procedimento

La verifica della regolare esecuzione del servizio sarà effettuata dal responsabile del procedimento: Dott.ssa Silvia Martina Bertesago.

12. Penali

Per ogni giorno solare di ritardo nel completamento della prestazione, non imputabile al Parco Archeologico di Pompei, a forza maggiore ovvero a caso fortuito, sarà applicata una penale pari al 0.3 (tre per mille) del prezzo di aggiudicazione.

13. Recesso

Ai sensi dell'articolo 1671 del codice civile, il Parco Archeologico di Pompei può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della fornitura. Tale facoltà verrà esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno quindici giorni prima della data indicata quale cessazione del contratto. In tal caso, il Parco Archeologico di Pompei riconoscerà a codesta Società i corrispettivi per le prestazioni già effettuate.

14. Risoluzione di diritto

1. In caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, il presente contratto si riterrà risolto di diritto, ai sensi dell'art. 1454 del codice civile ed il Parco Archeologico verserà solo ed esclusivamente il corrispettivo pattuito, con riferimento alle prestazioni già eseguite dall'impresa e nei limiti dell'utilità ricevuta dalla Stazione Appaltante.
2. Se le prestazioni non saranno eseguite nel rispetto del contratto, il Parco Archeologico di Pompei avrà la facoltà di fissare un termine entro il quale il contraente dovrà conformarsi alle condizioni previste nell'offerta.
3. In caso di mancato rispetto del suddetto termine, il contratto si riterrà risolto di diritto ai sensi dell'art. 1454 del codice civile, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

4. Se una delle prestazioni attinenti all' esecuzione non sarà eseguita nel rispetto del contratto, la risoluzione dello stesso opererà di diritto con una semplice comunicazione scritta del Parco Archeologico di Pompei di volersi valere della clausola risolutiva espressa, come previsto dall'art. 1456 del codice civile.

15. Responsabilità

La società affidataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per casi di infortuni e danni arrecati al Parco Archeologico di Pompei in dipendenza di manchevolezze o di trascuratezze commesse durante l'esecuzione della prestazione.

16. Controversie e foro competente

Eventuali controversie saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Torre Annunziata (NA).

17. Domicilio

1. La società affidataria elegge il domicilio legale per l'esecuzione del contratto, presso la sede del Parco Archeologico di Pompei, in via Plinio, 26 – Pompei (NA) per tutta la durata della prestazione contrattuale.

2. Le notificazioni e le intimazioni verranno effettuate in forma amministrativa anche mediante lettera raccomandata.

18. Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati di codesta Società, forniti ai fini del presente contratto, sarà finalizzato all'esecuzione del contratto medesimo.

2. Il trattamento dei dati, per la fase dell'esecuzione del contratto, sarà a cura del Rup.

3. Il trattamento potrà avvenire con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le suddette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi e di collaborazione esterna da parte dei responsabili o incaricati del trattamento.

4. Alla Società sono riconosciuti il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiedere la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in

violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Le richieste dovranno essere rivolte al responsabile del trattamento dei dati personali.

19. Protocollo di legalità

Con la sottoscrizione della presente lettera codesta Società si impegna a dare notizia senza ritardo alla Prefettura, dandone comunicazione al Parco Archeologico di Pompei di ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale in qualunque forma esso si manifesti nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei loro familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture, servizi o simili a determinate imprese, danneggiamenti o furti di beni personali o in cantiere, ecc.). resta fermo l'obbligo di denuncia degli stessi fatti all'A.G.; si impegna a denunciare all'autorità giudiziaria o agli Organi di Polizia ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altre utilità ad essa formulata prima della gara e/o dell'affidamento o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori. Della denuncia sono informate il Parco Archeologico di Pompei e la Prefettura.

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Per Accettazione

Idm S.r.l.